

# La tendenza al declino della partecipazione al voto confermata anche alle politiche 2006

a cura di Umberto Coassin<sup>1</sup>

La partecipazione al voto il 9 e 10 aprile scorso è calata rispetto alle politiche di cinque anni fa, confermando una tendenza registrata in tutte le elezioni politiche dal 1976 a oggi. A dire il vero il 10 aprile, alla chiusura delle urne, il Ministro dell'interno Pisanu ha parlato di un'elevatissima affluenza al voto, che ha raggiunto, dati del Viminale alla mano, l'83,6% degli aventi diritto. Oltre 2 punti percentuali in più rispetto alle politiche 2001 (81,4%). In realtà l'aumento della partecipazione non c'è stato. Il dato ufficiale sull'affluenza del Ministero dell'interno nasconde infatti una situazione ben diversa se ragioniamo sulla base dei valori assoluti, anziché dei valori percentuali. Infatti il corpo elettorale 2006 è composto da un numero di aventi diritto inferiore di oltre 2 milioni di unità rispetto al 2001, a seguito del depenamento dalle liste elettorali degli elettori AIRE (anagrafe italiani residenti estero) e dell'istituzione della circoscrizione Estero. Conseguentemente nel rapporto votanti/elettori cala, e di molto, il denominatore, dando l'impressione infondata della crescita dell'affluenza. La tabella sottostante evidenzia il calcolo della partecipazione a partire da valori assoluti.

Italia: affluenza alle urne alle politiche 2001 e 2006

Territorio	Elezioni Politiche 2001			Elezioni Politiche 2006		
	Votanti	Elettori/Affluenza		Votanti	Elettori/Affluenza	
Italia	40.167.902	49.358.947	81,4%	39.424.967	47.162.912	83,6%
Estero	1.102.083	2.623.382	42,0%			
Italia+Estero	40.167.902	49.358.947	81,4%	40.527.050	49.786.294	81,4%

Fonte: Ministero degli Interni

Questa stima, però, anche se corretta e ineccepibile dal punto di vista del calcolo prettamente numerico, non lo è altrettanto da quello logistico. Se è vero, infatti, che anche nel 2001 i residenti all'estero potevano votare, la loro difficoltà nel farlo era allora estremamente elevata, potendo esercitare il loro diritto di voto unicamente rientrando in Italia nel comune di origine. Lo conferma questo dato. Su 2.223.461 tessere elettorali compilate alle politiche 2001 per iscritti residenti all'estero, sono state ritirate appena 99.587<sup>2</sup>. Quindi un'esigua minoranza rispetto al 1.102.083 votanti di quest'anno. Anche il calcolo rispetto al totale degli elettori (Italia+Estero) nasconde quindi un sovradimensionamento della partecipazione elettorale, dal momento che nel 2006 vengono computati i votanti che, residenti all'estero, hanno avuto stavolta, con il voto per corrispondenza, maggiori



Umberto Coassin, collaboratore dell'Ufficio Stampa ANUSCA

opportunità di votare. Se, come si è rilevato, i 40.167.902 votanti del 2001 erano quasi tutti (tranne 99.587) residenti in Italia, questo dimostra che in realtà l'affluenza nel "territorio Italia" è ulteriormente calata rispetto alle politiche di cinque anni fa, dato che i votanti in Italia del 2006 sono stati 39.424.967. Da questo confronto omogeneo tra 2001 e 2006, l'affluenza reale in Italia nel 2006 risulta del 79,2%, in calo del 2,2% rispetto al 2001. Ma in diminuzione anche del 4,4% rispetto al dato "formale" del Viminale. E in discesa pure del 2,2% sulla stima ancora "inflazionata" considerando l'intero corpo elettorale (81,4%), come dimostra la seguente tabella:

Italia: affluenza alle urne alle politiche 2001 e 2006: due ipotesi

	Votanti	Elettori	Affluenza
Affluenza 2001	40.167.902	49.358.947	81,4
Affluenza 2006	ipotesi 1	39.424.967	49.786.294
	ipotesi 2	40.527.050	49.786.294
			79,2
			81,4

In conclusione la partecipazione elettorale 2006 si colloca certamente in un intervallo compreso tra il 79,2% (se nessun elettore residente all'estero avesse votato nel 2001: ipotesi 1) e l'81,4% (ipotizzando che anche nel 2001 l'affluenza degli elettori all'estero si situasse sui livelli del 2006, intorno al 42%: ipotesi 2). Visto che solo circa 100mila elettori, tra quelli residenti all'estero, hanno votato in Italia nel 2001, è verosimile che la partecipazione effettiva si avvicini maggiormente al livello minimo (circa il 79,4%). L'affluenza, dunque, non è praticamente aumentata neanche in questa tornata elettorale<sup>3</sup>.

Questa analisi è di estrema attualità perché la corretta valutazione dell'affluenza al voto si riproporrà, negli stessi termini, il 26 giugno prossimo, a conclusione delle operazioni di voto per il referendum confermativo costituzionale. Anche per la consultazione referendaria, infatti, gli elettori emigrati all'estero verranno compresi in un apposito elenco e cancellati dalle liste elettorali destinate ai seggi in Italia e non saranno, quindi, computati come elettori, portando in diminuzione il numero degli aventi diritto di oltre due milioni di unità (alle politiche erano esattamente: 2.699.421).

<sup>1</sup> Esperto Elettorale ANUSCA

<sup>2</sup> Fonte: Ministero dell'Interno - Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

<sup>3</sup> Fonte: Feltrin, P., Natale, P. e Fabrizio, D. (2006), *La sorpresa di aprile. Una prima analisi delle elezioni politiche 2006 in Italia*, in "Polena - Political and Electoral Navigations", 2, (in fase di pubblicazione).

# Anusca ed i piani di sicurezza CIE

Proposte operative per i nuovi adempimenti

**A**NUSCA sta riflettendo sulla pubblicazione di un servizio che potrebbe essere molto interessante per i Comuni associati.

Come noto, nel corso dell'autunno 2005 i Comuni hanno dovuto redigere il proprio Piano di Sicurezza CIE, sulla falsariga del documento predisposto direttamente dal Ministero dell'Interno. I piani dovevano poi essere approvati dalle Prefetture entro il 31 dicembre ed andare ad operatività nel corso del 2006. I piani prevedono 3 scadenze per quest'anno:

31 marzo per le schede di monitoraggio  
30 giugno per la relazione semestrale  
30 settembre per la redazione e adozione del Piano Beta

La Direzione Centrale dei Servizi Demografici ha rilevato in una specifica circolare che pochissimi Comuni

hanno personalizzato il proprio piano, compilando le sue parti tenuto conto della realtà territoriale e organizzativa in cui i diversi uffici si collocano.

In pratica molti Enti hanno utilizzato il piano tipo prodotto dalla Direzione personalizzandolo solo per la parte essenziale; in particolare è assai rara una stesura delle specifiche minacce, vulnerabilità e interventi correttivi che necessariamente si deve contraddistinguere per ogni singolo ente.

Ciò posto, viste le scadenze pendenti per i Comuni ANUSCA sta valutando **un servizio di consulenza a prezzi assai contenuti**, proporzionali alla popolazione dell'Ente (esempio, € 200, 300, 600 per enti rispettivamente fino a 1000, 5000, 15000 abitanti).

Nel prezzo sarebbe compreso la valu-

tazione del piano alfa e la redazione del piano beta.

L'importo annuale dovrà essere sostenuto anche nel 2007 per l'ausilio alle scadenze quali relazioni trimestrali e relazione semestrale.

Se il Comuni avesse necessità di ulteriori chiarimenti potrebbe telefonare ad un numero pagamento mentre per giornate presso la sede è stata previsto un importo giornaliero assai ridotto, € 450,00 più IVA spese di trasferta escluse.

ANUSCA desidera conoscere la Vostra opinione per comprendere se questa iniziativa possa riscontrare il favore degli Enti associati.

Siete pregati di rispondere con un piccolo commento all'indirizzo email: [quesiti@anusca.it](mailto:quesiti@anusca.it) o a mezzo fax al numero 051942733 (con oggetto: SERVIZIO PIANI DI SICUREZZA)



Un affollato corso ANUSCA sulla CIE

A Castel San Pietro Terme il 16 giugno

## Assemblea generale dei soci ANUSCA

A cura della redazione

Da “EuroPA” di Rimini a Castel San Pietro Terme presso la sede dell’Accademia, con tutto il gruppo dirigente di ANUSCA per lo svolgimento dell’assemblea dei soci fondatori e dei consiglieri nazionali di ANUSCA. Venerdì 16 giugno il Consiglio nazionale ha approvato (con una astensione) il bilancio consuntivo 2005 e preventivo 2006, mentre in precedenza i soci fondatori hanno approvato una modifica dello Statuto ANUSCA che accentua la socialità dell’associazione con una voce che introduce “la tutela sanitaria e psicofisica per i soci e loro famigliari”. E’ seguita un’ampia relazione del Vice Presidente Sergio Santi che ha passato in rassegna l’attività di formazione e vita sociale dell’ANUSCA nelle varie realtà regionali. Il dibattito, concluso dal Presidente Paride Gullini, ha confermato la vitalità dell’associazione che a settembre prossimo inaugurerà l’albergo-foresteria. Da segnalare, sempre il 16 giugno, la gradita visita ed il saluto in Accademia della Delegazione di Bad

Salzchlirf, guidata dal sindaco Armin Faber e del sindaco Vincenzo Zacchiroli e dell’assessore Sauro Dal Fiume di Castel San Pietro Terme, rappresentanti degli unici due Comuni in Europa dove è stata realizzata

l’Accademia degli ufficiali di Stato Civile. Nei prossimi mesi la piccola cittadina tedesca (4.000 abitanti) e la città bolognese (20.000) dovrebbero completare l’iter per ufficializzare il “gemellaggio” italo-tedesco.



Una bella immagine dell’assemblea generale dei soci ANUSCA del 16 giugno

## Vigili accertatori e ufficiali di anagrafe a San Donato Milanese

di Paola Brolese

Il Comitato Provinciale ANUSCA Milano Sud ha organizzato il 17 maggio 2006 un corso di aggiornamento professionale presso la Sala Consiliare del Comune di San Donato Milanese per tutti gli operatori degli uffici anagrafe, ma in particolare anche per i vigili accertatori. Infatti il tema del pomeriggio di studio è stato l’accertamento della residenza, il difficile compito di conciliare il pubblico interesse con il diritto del cittadino ed il ruolo del vigile accertatore. Più di settanta i partecipanti dai vari Comuni della Provincia di Milano, oltre alla presenza del Comune di

Lodi, molti i messi ed i vigili accertatori attenti ed interessati ad approfondire il loro ruolo e le loro competenze, per una collaborazione continua ed efficace con l’ufficiale di anagrafe. Molti gli interventi sia di natura pratica che tecnica, brillante e chiara la relazione del docente Romano Minardi, competenti e concrete le sue risposte. Non solo utile, ma doveroso da parte degli operatori dei demografici rivolgere un’attenzione ai colleghi di altri uffici che collaborano nello svolgimento del servizio; attraverso aggiornamenti sulle disposizioni normative,

scambio di informazioni e modalità operative, per una maggiore e chiara conoscenza delle proprie responsabilità e funzioni. Chi ne avrà vantaggio non è solo il cittadino per un suo diritto ad un procedimento regolare e veloce, ma anche, e soprattutto, tutto il personale dipendente interessato. E’ sempre proficuo lavorare in un clima di disponibilità e professionalità. Il Comitato Provinciale ANUSCA Milano Sud ringrazia tutti i partecipanti, il relatore, l’ANUSCA oltre alle amministrazioni comunali per la presenza dei loro dipendenti.

A Trento e Chieti

## *Comitati provinciali in assemblea*

A cura della redazione

**TRENTO.** Il presidente Alberto Albertini del Comitato provinciale ANUSCA di Trento ci ha informato che in data 19 aprile sono stati rinnovati gli organismi del CDP trentino. Sono stati eletti: Irlanda Belli, Lucia Bisighini, Aldo Campestrin, Aldo Crisponi, Nerina Dalvit, Piero Sbranati, Emanuela Endrighi, Paolo Graiff, Paolo Leopardi, Chiara Martinelli, Giancarlo Mich, Elena Tamanini, Catherine Tonini, oltre al citato Alberto Albertini. Sono ben dieci i Comuni trentini rappresentati da almeno un componente (Trento, Ala, Fondo, Borgo Valsugana, Cavalese, Cembra, Aldeno, Romeno, Tesero, Cles), mentre la sig.ra Tonini è stata eletta in rappresentanza del Consorzio dei Comuni Trentini.

Il CDP eletto ha poi nominato presidente Alberto Albertini e vice presidente Aldo Campestrin. Il presidente Albertini fa sapere che presso il Consorzio dei Comuni Trentini è attivo, tutti i mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 lo Sportello dei servizi demografici per l'esame ed il riscontro a quesiti in materia di anagrafe, stato civile, elettorale e polizia mortuaria.

**CHIETI.** Il 12 aprile si è riunito il Comitato provinciale ANUSCA di Chieti, come ci informano il presidente Domenico Di Camillo e la segretaria Rosa Maria Vitucci. Tema dell'assemblea, la "campagna di tesseramento dell'associazione" ed in particolare la novità legata al concorso a premi lanciato da ANUSCA. Allo scopo di "incrementare il numero dei propri soci, ANUSCA ha intrapreso nel 2006 un'iniziativa alquanto singolare per premiare i soci che più si adoperano a trovare nuove iscrizioni con un soggiorno di due giorni per due persone a Castel San Pietro Terme, città turistico-termale tra Bologna (20 km) e Imola (10 km), certificata CittàSlow (città del buon vivere) e soprattutto sede storica dell'ANUSCA".

Dopo aver illustrato i termini del concorso (info su [www.anusca.it](http://www.anusca.it)) il presidente Di Camillo ha sensibilizzato i presenti sulla "scelta di destinare a ANUSCA il 5 per mille dell'Irpef al momento della denuncia dei redditi 2005", sottolineando che, premi a parte, "è importante aderire a questa iniziativa di ANUSCA perché un incremento del numero dei soci da più forza e credibilità all'associazione nelle sedi opportune".

Promosso dal  
Comitato provinciale di Cosenza

## *Corso a Luzzi*

A cura della redazione

Il 9 giugno nella sala di rappresentanza del Comune di Luzzi è prevista una giornata di studio, promossa ed organizzata dal Comitato provinciale ANUSCA di Cosenza per venire incontro alle numerose richieste da parte di colleghi sulle problematiche d'attualità e d'imminente entrata in vigore. Come ci segnalano il Vicepresidente nazionale Domenico Linarello, il Presidente regionale ANUSCA Nicola Iacopino ed il Presidente provinciale Amelia Cicirelli, il programma prevede in apertura dei lavori (9,30) il saluto del Commissario Prefettizio Francesca Pezone e dei tre rappresentanti di ANUSCA citati.

Il Vice Prefetto vicario di Cosenza, Carlo Ponte, parlerà poi della "redazione informatica dello stato civile", cui seguirà la relazione di Paolo Maria Castellini sulle "problematiche connesse allineamento dei codici fiscali con l'Agenzia delle Entrate". Successivamente Pierluigi Morabito tratterà la "vigilanza anagrafica e sicurezza informatica (Dps L.196/03), mentre il quarto intervento che concluderà la giornata di studio di Luzzi sarà a cura di Amelia Cicirelli



Luzzi: primo da dx in piedi Nicola Iacopino, Domenico Linarello e, seduta, Amelia Cicirelli

che parlerà del "rilascio certificazione necroscopica (Dpcm 29/11/2001), filiazione legittima naturale (sentenza Cassazione)".

Il Vice presidente Linarello ed il presidente regionale Iacopino in occasione di questa iniziativa intendono convocare tutti i consiglieri nazionali calabresi di ANUSCA per fare il punto della situazione in vista del Consiglio nazionale del 16 giugno all'Accademia di Castel San Pietro Terme.